

Molte le città italiane coinvolte nel progetto, tra cui Milano, Roma, Napoli e Palermo

Educatori a domicilio e all'aperto: Mission Bambini supporta così l'estate di oltre 900 famiglie in difficoltà

**Nuove attività per bambini di 0-6 anni avviate in questa fase:
oltre all'educativa domiciliare e all'aperto, prosegue l'educativa digitale,
lo sportello di consulenza psico-pedagogica, la distribuzione di beni di prima necessità**

Sono 914 le famiglie con bambini di 0-6 anni, che vivono in contesti di degrado economico ed educativo in molte città italiane, per le quali la Fondazione Mission Bambini ha ideato e avviato azioni specifiche di supporto utili ad affrontare i prossimi mesi di emergenza. Mesi in cui, anche se il peso dell'isolamento si sta gradualmente attenuando e molte attività lavorative hanno ripreso, è necessario mantenere ancora alto il livello di attenzione per rispettare il distanziamento sociale.

Educatori a domicilio per tutta la famiglia, attività organizzate all'aperto per i bambini, fornitura di beni di prima necessità, educativa e sostegno digitale, consulenza psico-pedagogica. Sono **5 le attività pianificate fino a fine anno**, realizzate grazie a un team di **“educatori multi task”** che hanno acquisito in questi mesi nuove competenze legate al periodo di emergenza sanitaria. Le attività sono avviate nelle diverse città italiane in cui la Fondazione è presente da anni con progetti di sostegno all'infanzia, grazie alla partnership con realtà locali e alla disponibilità di centinaia di volontari.

La **rete di educatori domiciliari** è organizzata per essere presente 2 volte alla settimana a casa di 70 famiglie fragili - in particolare a Milano, Roma, Napoli, Palermo e Brescia - per garantire l'accompagnamento educativo dei bambini e monitorare la loro condizione di salute, fisica e psicologica: un doppio supporto che serve a fornire alle famiglie gli strumenti più adatti alla gestione della quotidianità.

Con la progressiva ripresa della socialità, sempre nel rispetto delle regole del distanziamento sociale, Mission Bambini organizza inoltre una serie di **attività educative all'aperto**: i bambini, in piccoli gruppi e accompagnati da un educatore, hanno la possibilità di svolgere ogni giorno sport e giochi all'esterno, ritrovando quel tempo e quel benessere psicofisico che nasce proprio dal contatto con educatori e compagni. L'educativa all'aperto, che coinvolge nel complesso 147 famiglie, supporta l'apertura dei centri estivi con le azioni necessarie a rispettare le attuali linee guida: sanificazione delle aree, uso di materiali monouso per i laboratori, visione e allestimento degli spazi, aumento del numero di educatori richiesti.

Prosegue poi la **distribuzione di beni di prima necessità** iniziata nel mese di giugno e dedicata alle famiglie in difficoltà: sono nel complesso 10mila i prodotti per l'igiene, come pannolini e salviettine, e prodotti alimentari specifici, come latte in polvere e omogeneizzati, consegnati ai nuclei familiari che nei mesi scorsi hanno dovuto affrontare un netto peggioramento della situazione economica.

E continua anche **l'educativa digitale**, che Mission Bambini ha avviato a marzo all'inizio del lockdown e che lungo le settimane è stata potenziata. Al momento le famiglie coinvolte sono 452 in varie città, per cui è stato messo in campo un “accompagnamento



digitale” da parte di un educatore che propone laboratori per genitori e bambini, oltre a supportare le competenze genitoriali all’interno della famiglia attraverso sessioni online di confronto settimanale.

245 sono infine le famiglie coinvolte nella **consulenza psico-pedagogica** rivolta dagli operatori della Fondazione, sia per telefono sia attraverso uno sportello di ascolto, per supportare e monitorare i casi più fragili.

Sara Modena, Direttore Generale di Mission Bambini:

“L’attuale emergenza ha acuito le disuguaglianze sociali in contesti di povertà materiale già in grande difficoltà, aumentando il rischio di creare danni indelebili nei bambini che vivono anche una condizione di povertà educativa, sinonimo di emarginazione sociale, carenza di cultura e di valori. Mission Bambini interviene in questi contesti difficili per far uscire dall’abbandono e dalla discriminazione questi bambini che saranno la futura generazione di adulti”.

www.missionbambini.org

Fondazione Mission Bambini nasce nel 2000 su iniziativa dell’imprenditore ed ingegnere Goffredo Modena, con l’obiettivo di sostenere l’infanzia in difficoltà in Italia e nei Paesi più poveri, *perché i bambini sono il futuro del mondo.*

In 20 anni di attività ha aiutato 1,4 milioni di bambini, grazie a oltre 1.600 progetti in Italia e in altri 74 Paesi del mondo. Tre sono gli ambiti principali di intervento: *educazione* in Italia (contrasto alla povertà educativa e alla diffusione del fenomeno dei NEET), *educazione e salute* all’estero (garanzia di accesso all’istruzione per i bambini in difficoltà e missioni salvavita dedicate ai piccoli cardiopatici).

L’impegno per il prossimo futuro è di intensificare l’impegno in Italia (al momento già il 70% delle risorse è destinato a interventi sul territorio nazionale) concentrandosi principalmente nell’ambito educazione, per contrastare la crescente povertà educativa offrendo ai bambini più fragili opportunità di formazione di qualità fin dai primi anni di vita. La **povertà educativa** e quella materiale si alimentano infatti reciprocamente: solo sviluppando la formazione di base fin dai primi anni di vita, i bambini sono in grado di accrescere le competenze di ordine superiore, evitando così il grave rischio di continuare a vivere in povertà anche da adulti.

Mission Bambini sostiene progetti educativi nelle diverse fasce d’età, che coprono da zero e 24 anni.

www.missionbambini.org

Milano, luglio 2020

Ufficio Stampa Fondazione Mission Bambini
Le Acrobate - idee parole comunicazione

Silvia Panzarin: silvia.panzarin@leacrobate.it 349-3235790

Alessandra Tonini: alessandra.tonini@leacrobate.it 328-1046670